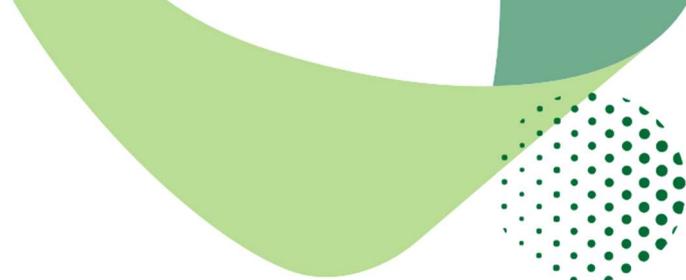




Politica Anticorruzione CIRFOOD s.c.

Edizione	Data
Edizione originaria	01/12/2021
Rev. 1	26/06/2025





1. IL CONTESTO DI CIRFOOD: L'ANALISI DEL RISCHIO CORRUZIONE

CIRFOOD ha effettuato un'attenta analisi del contesto interno ed esterno in cui opera, al fine di valutare i rischi di corruzione. In quanto realtà nazionale impegnata in appalti pubblici e privati nel settore della ristorazione collettiva, CIRFOOD ha adottato gli indicatori di rischio ANAC per classificare il rischio corruttivo a livello territoriale e settoriale.

L'analisi considera anche i settori operativi, i servizi, la tipologia di clientela e fornitori, nonché la dislocazione territoriale delle attività aziendali. L'esito dell'analisi del rischio definisce le azioni preventive da intraprendere.

2. L'ANTI-CORRUPTION CODE DI CIRFOOD

Uno dei fattori chiave della reputazione di CIRFOOD è la capacità di svolgere il proprio *business* con lealtà, correttezza, trasparenza, onestà e integrità, nonché nel rispetto delle leggi e delle normative che si applicano all'attività della società.

L'*Anti-Corruption Code*, parte integrante del sistema di gestione *Anti-Bribery* ISO 37001, è adottato allo scopo di fornire un quadro sistematico degli strumenti organizzativi e normativi in materia di anticorruzione, che CIRFOOD ha implementato e attuato nel tempo.

L'*Anti-Corruption Code* si pone la finalità di perseguire tre principali obiettivi:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

L'*Anti-Corruption Code* è consultabile nella sezione dedicata del sito web aziendale.

3. IL PRINCIPIO “PREVENZIONE COME STRATEGIA”

CIRFOOD ispira la propria attività ai principi di lealtà, correttezza, onestà, integrità e trasparenza, nel rispetto delle leggi, regolamenti, standard e best practice internazionali. La società non ammette alcun comportamento in contrasto con i principi, le prescrizioni ed i divieti di cui all'*Anti-Corruption Code* e alla normativa anticorruzione.

Il personale di CIRFOOD, i *Business Partner* rilevanti e chiunque eserciti un'attività in favore o per conto di CIRFOOD non devono essere coinvolti, neppure indirettamente, in atti di corruzione.

In linea con la sezione IV del Codice Etico, con i Protocolli Preventivi del Modello 231/01, con l'*Anti-Corruption Code* pubblicato sul sito internet aziendale, nonché con il proprio sistema di gestione del rischio corruttivo certificato ai sensi della norma ISO 37001, CIRFOOD vieta la corruzione, attiva e passiva, diretta e indiretta, senza alcuna eccezione.

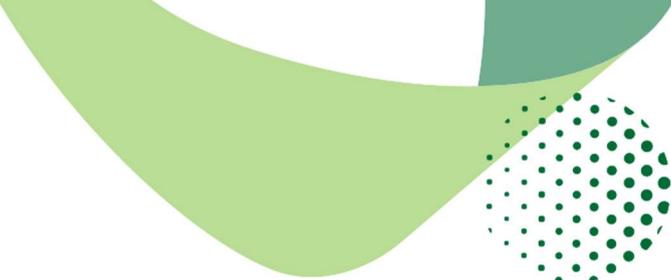
In particolare:

- è vietato offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare qualcuno a dare o pagare, istigare qualcuno a dare, pagare o ricevere, direttamente o indirettamente, benefici materiali, vantaggi economici e/o non economici, o altre utilità a un Pubblico Ufficiale/Incaricato di Pubblico Servizio, ovvero a un Privato (corruzione attiva);
- è vietato accettare, autorizzare qualcuno ad accettare, o istigare qualcuno ad accettare, direttamente o indirettamente, vantaggi economici e/o non economici o altre utilità da un Pubblico Ufficiale/Incaricato di Pubblico Servizio o da un Privato (corruzione passiva);
- non si giustifica né si tollera qualsiasi pratica discutibile o illegale (inclusi i *Facilitation Payment*) per il fatto che essa sia “consuetudinaria” nel settore o nei territori nei quali opera CIRFOOD;
- deve essere rifiutata qualsiasi prestazione qualora questa possa essere raggiunta solo compromettendo gli standard etici di CIRFOOD.

Il divieto include l'offerta o la ricezione da parte di personale di CIRFOOD, o da parte di chiunque agisca per conto della società, di un vantaggio economico/non economico o altra utilità in relazione all'attività di impresa.

Il divieto non è limitato ai pagamenti in contante, in quanto condotte corruttive possono configurarsi anche attraverso:

- omaggi;
- contributi in natura, sponsorizzazioni ed elargizioni;

- 
- posti di lavoro, attività commerciali, opportunità di investimento;
 - incarichi di consulenza;
 - attribuzione di commesse a fornitori “segnalati”;
 - sconti o crediti personali;
 - spese di attenzione verso terzi, pasti e trasporti, ospitalità;
 - *facilitation payment*;
 - altri vantaggi o altre utilità.

Le condotte vietate restano tali a prescindere se siano compiute:

- a danno o contro l’interesse di CIRFOOD o per un interesse o vantaggio personale, o anche a beneficio o vantaggio della Società, ovvero nella convinzione di agire in tal senso;
- utilizzando risorse di CIRFOOD o anche (in tutto o in parte) messe a disposizione personalmente da un Destinatario o da un terzo.

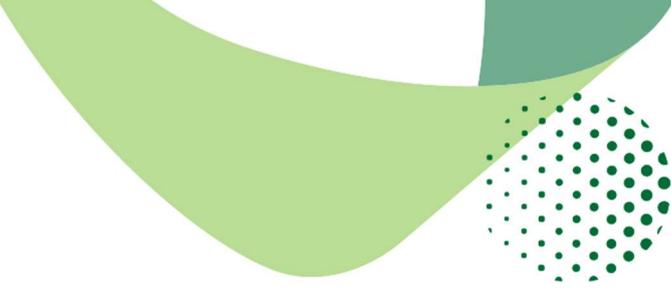
I destinatari dell’*Anti-Corruption Code* e della presente Politica Anticorruzione saranno obbligati a fornire giustificazione se agiranno ignorando i segnali di allarme o motivi di sospetto (“*Red flags*”), ovvero se agiranno con grave negligenza o imprudenza, ad esempio omettendo di condurre un adeguato livello di *due diligence* secondo le circostanze.

4. POLITICA ANTICORRUZIONE

Il rispetto della normativa anticorruzione, della presente Politica Anticorruzione e dei requisiti definiti nell’*Anti-Corruption Code*, è obbligatorio per tutto il personale CIRFOOD, per tutti coloro che operano in favore o per conto di CIRFOOD e per i *Business Partner* rilevanti.

Il *Management* di CIRFOOD ha un ruolo attivo nel contrasto alla corruzione nell’ambito della Società al fine di favorire l’efficace attuazione dell’*Anti-Corruption Code* nel settore di pertinenza.

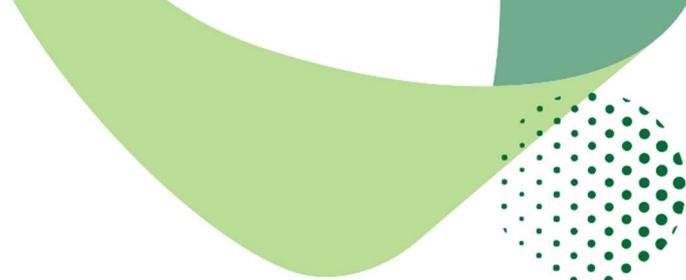
Inoltre, la Funzione di Conformità, anche Presidio Anticorruzione, ai sensi della Certificazione ISO 37001 *Anti-Bribery*, assicura l’effettività della presente Politica Anticorruzione e dell’*Anti-Corruption Code* e fornisce assistenza specialistica in materia anticorruzione alle funzioni di CIRFOOD.



La Società ha elaborato la propria Politica Anticorruzione, in coerenza con la propria *vision*, con i valori etici primari di CIRFOOD declinati, in particolare, nel Codice Etico. A tal fine si è altresì tenuto conto del contesto in cui la Società opera, nonché degli esiti della valutazione dei rischi, in materia di anticorruzione.

Su questo sfondo:

- tutti i rapporti di CIRFOOD con, o riferiti a, o che coinvolgono un Pubblico Ufficiale/Incaricato di Pubblico Servizio devono essere condotti nel rispetto dei requisiti definiti nell'*Anti-Corruption Code* e dalla normativa anticorruzione;
- tutti i rapporti di CIRFOOD con, o riferiti a, privati, ritenuti a rischio di corruzione, devono essere condotti nel rispetto dell'*Anti-Corruption Code* e della normativa anticorruzione;
- il personale di CIRFOOD è responsabile, ciascuno per propria competenza funzionale, del rispetto dell'*Anti-Corruption Code* e della normativa anticorruzione;
- nessuna pratica discutibile o illegale può essere in alcun caso giustificata o tollerata per il fatto che essa sia consuetudinaria nel settore o nel territorio in cui opera CIRFOOD;
- nessuna prestazione dovrà essere imposta o accettata se la stessa può essere raggiunta solo compromettendo gli standard etici di CIRFOOD;
- il personale che viola l'*Anti-Corruption Code* o la normativa anticorruzione sarà soggetto a provvedimenti disciplinari e ad ogni altra azione legale necessaria per tutelare gli interessi di CIRFOOD;
- destinatari delle predette sanzioni e/o azioni potranno essere anche coloro che, pur essendo a conoscenza di violazioni dell'*Anti-Corruption Code* o della normativa anticorruzione, non ne abbiano impedito la perpetrazione o, comunque, non ne abbiano agevolato l'emersione;
- i *Business Partner* che violano l'*Anti-Corruption Code* o la normativa anticorruzione saranno soggetti ai rimedi contrattuali e a richieste di risarcimento danni;
- il personale di CIRFOOD non sarà licenziato, demansionato, sospeso, minacciato, vessato, discriminato in alcun modo nel trattamento lavorativo, per essersi rifiutato di effettuare un pagamento proibito, anche se tale rifiuto abbia dato origine alla perdita di un affare o di altra conseguenza pregiudizievole per il *business*;
- devono essere effettuate iniziative di sensibilizzazione e formazione periodica in materia anticorruzione;
- al personale di CIRFOOD è richiesto di esercitare con consapevolezza il proprio ruolo e di rilevare e comunicare al Presidio Anticorruzione qualsiasi attività sospetta o qualsiasi criticità che rappresenti un potenziale rischio di corruzione. A tal fine occorre prestare particolare



attenzione alla struttura e circostanze delle operazioni e ai potenziali fattori che potrebbero portare a ritenere che la stessa sia strutturata in modo insolito o con l'intenzione di eludere o violare i requisiti di legge;

- sono incoraggiate le segnalazioni in merito a qualsiasi attività che possa costituire una eventuale violazione dell'*Anti-Corruption Code* e/o della normativa anticorruzione. Tali segnalazioni, come previsto anche dalla procedura di segnalazione *whistleblowing*, devono essere effettuate in buona fede, senza il timore di ritorsioni garantendo che nessun segnalante sia discriminato con effetti sulle condizioni di lavoro collegati alla segnalazione;
- il personale di CIRFOOD è tenuto a evitare e segnalare ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse tra le attività economiche personali o familiari e le mansioni che ricopre all'interno della società. In particolare, ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse deve essere tempestivamente comunicata al superiore in posizione manageriale e al Presidio Anticorruzione. Il soggetto coinvolto si astiene tempestivamente dall'intervenire nel processo operativo/decisionale. Il Presidio Anticorruzione garantisce, unitamente all'Organismo di Vigilanza di cui al Modello 231/01, la gestione delle segnalazioni secondo i principi di tutela della riservatezza del segnalante.

5. REVISIONE E MIGLIORAMENTO CONTINUO

La presente Politica è soggetta a revisione periodica e a continuo miglioramento, anche sulla base delle risultanze degli audit e delle modifiche normative.

Reggio Emilia, 26/06/2025

La Presidente
Chiara Nasi